



LA GERMANIA ANNI '70: il caso RAF

La **Rote Armee Fraktion**, abbreviata in **RAF** e nelle prime fasi conosciuta comunemente come **Banda Baader-Meinhof**, è stata uno dei gruppi terroristici di sinistra più importanti e violenti nel periodo successivo alla seconda guerra mondiale. La RAF descriveva se stessa come un gruppo di "guerriglia urbana" comunista e anti-imperialista, impegnato nella resistenza armata contro quello che era definito uno stato fascista. La RAF fu fondata il 14 maggio 1970 da **Andreas Baader, Ulrike Meinhof, Gudrun Ensslin e Horst Mahler**; attiva fino al 1993, fu formalmente disciolta nel 1998. La Rote Armee Fraktion fu responsabile di **numeroso operazioni terroristiche**, specialmente nell'autunno del 1977, che portarono ad una crisi nazionale conosciuta con il nome di **"autunno tedesco"**. È stata responsabile di 47 morti, fra cui anche vittime secondarie come autisti e guardie del corpo, e di molti ferimenti nei suoi 30 anni di attività. Anche se la Meinhof non è mai stata una leader, il suo coinvolgimento nell'evasione di Baader del 1970 ed il suo status di giornalista ha fatto sì che il suo cognome fosse usato dai media per identificare il gruppo terroristico. Si sono evidenziate **3 fasi storiche nell'organizzazione: la "prima generazione" di Baader e dei suoi sodali; la "seconda generazione" della RAF**, che iniziò a metà anni '70 e fu caratterizzata dall'ingresso nel gruppo di elementi dell'SPK (Sozialistisches Patientenkollektiv); infine **la "terza generazione" degli anni '80 e '90**. Il **20 aprile 1998**, una lettera dattiloscritta di otto pagine in tedesco firmata RAF (e con il caratteristico simbolo del mitra sopra una stella rossa) fu inviata via fax all'agenzia di stampa Reuters, dichiarando lo **scioglimento del gruppo**.

1966	-La SPD e il CDU formano la prima grande coalizione di governo ; si costituisce un'opposizione extraparlamentare per generare un movimento di protesta e di attivismo fuori dal governo. -Viene eletto cancelliere Kurt Kiesinger, ex membro del partito nazista.
1967	2GIUGNO:Manifestazione studentesca contro l'imperialismo americano durante la visita dello Scià di Persia: un poliziotto spara alla testa dello studente tedesco Benno Ohnesorg.
1968	-2 APRILE:Ensslin, Baader, Proll, Sohnlein appiccano il fuoco a due grandi magazzini di Francoforte come segno di protesta contro la guerra in Vietnam. -11 APRILE: Rudi Dutschke viene ferito in un attentato.
1970	-APRILE:Arresto Baader. -14 MAGGIO: evasione Baader con la complicità di Meinhof. - Baader,Meinhof,Ensslin e Mahler si addestrano alla guerriglia in Giordania da parte dell'OLP e del FPLP. -Nasce la RAF (Rote Armee Fraktion).
1972-76	Dopo l'arresto i membri della RAF conducono uno sciopero della fame in segno di protesta per la loro detenzione.
1976	9 MAGGIO:Ulrike Meinhof viene ritrovata impiccata nella sua cella.
1977	- Autunno Tedesco -5 SETTEMBRE: la RAF rapisce a Colonia il presidente della Confindustria tedesca Hanns Martin Schleyer. -13 OTTOBRE: quattro terroristi palestinesi dirottano il Boeing 737 Lufthansa prendendo in ostaggio 91 persone e chiedendo la liberazione dei leader della RAF in cambio della vita degli ostaggi dell'aereo e dell'industriale tedesco. -17 OTTOBRE: la squadra antiterrorismo tedesco assalta l'aereo uccidendo 3 terroristi e liberando gli ostaggi. La stessa notte Baader, Ensslin, Raspe e Moller si suicidano nel carcere di Stammheim. La Moller sopravviverà. -19 OTTOBRE: la RAF annuncia l'uccisione di Shleyer.
1975-85	Seconda generazione il cui obiettivo principale è liberare i compagni in carcere.
1985-91	Terza generazione RAF : omicidi a raffica di manager,ufficiali americani etc.
1998	20 APRILE: una lettera firmata RAF viene inviata all'agenzia di stampa Reuters dichiarando lo scioglimento del gruppo.

"o uomini o porci. o sopravvivere a ogni costo, o combattere fino alla morte. o il problema, o la soluzione, tertium non datur. (...) tutti moriamo prima o poi. il problema resta solo come hai vissuto, e la questione è del tutto chiara: lottando contro i porci come uomo per la liberazione dell'uomo: rivoluzionario, nella lotta - con tutto l'amore per la vita: disprezzando la morte. questo per me significa: servire il popolo, servire la RAF" (H. Meins, vicino alla morte per inedia)



"parlare di rivoluzione significa farla sul serio" (U. Meinhof)

IL SEQUESTRO SCHLEYER

Il 5 settembre 1977 la RAF rapì a Colonia il **presidente della Confindustria tedesca**, già membro del Partito Nazista (era stato gestore delle industrie del protettorato di Boemia e Moravia al tempo dell'occupazione tedesca) e membro della CDU **Hanns-Martin Schleyer**, dopo aver assassinato i tre agenti di polizia di scorta e il suo autista.
Il 13 ottobre, a Palma di Maiorca, un gruppo di quattro **terroristi palestinesi dirottò un Boeing 737 della Lufthansa**, prendendo in ostaggio 91 persone. La RAF pretendeva la **liberazione dei propri capi in cambio della vita degli ostaggi dell'aereo e dell'industriale tedesco**. Il governo tedesco non si piegò al ricatto dei terroristi e il 17 ottobre con un'azione di forza, effettuata ad opera della squadra anti-terrorismo, assaltò l'aereo uccidendo 3 terroristi e ferendo la quarta dirottatrice dell'aereo, fermo sulla pista dell'aeroporto di Mogadiscio, e liberando gli ostaggi.
Il 19 ottobre con una lettera inviata al giornale francese "Libération", la RAF **annunciò di aver posto fine**, dopo 43 giorni, **alla "miserabile e corrotta esistenza" di Hanns-Martin Schleyer**.



UN PRECEDENTE DEL CASO MORO?

Il parallelismo tra il caso Schleyer e il caso Moro colpisce: simili risultano le modalità del sequestro e della stessa esecuzione, come pure lo scopo di ottenere la liberazione dei compagni in carcere in cambio della vita dell'ostaggio. Il caso Moro, tuttavia, non fu potenziato da una seconda eclatante azione per aumentare ulteriormente la pressione sullo Stato. Il dirottamento della 'Landshut', invece, drammatizzò il caso Schleyer, internazionalizzandolo nello stesso tempo. Ciò dimostrò lo stretto legame tra la RAF e i gruppi palestinesi, rapporti non presenti nei terroristi italiani. Infine, come ebbero a dire gli stessi terroristi RAF, diversa appare anche la scelta dell'ostaggio: mentre in Germania si colpivano capitani d'industria ed ex-nazisti, in Italia più spesso vittime del terrorismo furono i riformisti.

LE VICENDE

La **Rote Armee Fraktion** fu costituita con l'intento con lo scopo **"di avere più coscienza di classe e di essere più determinati rispetto ad alcuni dei gruppi contemporanei"**. Gli attivisti e i simpatizzanti erano spesso già associati ad altre cellule rivoluzionarie e al movimento "2 giugno", alle correnti radicali e ad altri gruppi. **I principali attivisti della RAF si addestrarono in Cisgiordania e a Gaza con i guerriglieri del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (FPLP) e guardarono alla causa palestinese come ad una fonte di guida ed ispirazione**. L'organizzazione e gli obiettivi si formarono parzialmente sul modello del movimento uruguayano Tupamaros che introdusse la lotta armata all'interno delle metropoli o delle città, invertendo il concetto maoista-guevariano di una guerriglia con base nelle aree rurali. Scrive Meinhof in "The Urban Guerrilla Concept": **"Il concetto di guerriglia urbana della RAF non si basa su una visione ottimistica della situazione in cui versa la Rep. Federale e Berlino Ovest. (...) La guerriglia urbana mira a distruggere in alcuni punti l'apparato di potere dello stato, ad annientarne singole parti, ad abbattere il mito dell'onnipresenza del sistema e della sua invulnerabilità."** Molti membri della RAF vivevano in clandestinità e le azioni venivano svolte da unità 'commando', i cui membri erano diretti da un capo cellula (i "quadri"). Fu scelto il nome **Rote Armee Fraktion (Plotone dell'Armata Rossa)** per chiarire di ritenersi **parte di un unico grande movimento di lotta marxista internazionale-internazionalista**. L'epilogo della RAF ebbe luogo nell'aprile del 1998, quando una lettera, recapitata alla Reuters, dichiarava: **"Quasi 28 anni fa, il 14 maggio 1970, nacque la RAF con un'azione di liberazione. Oggi concludiamo questo progetto. La guerriglia urbana nella forma della RAF fa adesso parte della storia"**.



"l'obiettivo è lì. sei tu a decidere quando morire. la libertà, o la morte" (G. Ensslin)

Nella foto: **A. Baader e G. Ensslin**

RAF	BR
Pilastrì comuni: antifascismo, formazione cristiana-cattolica di alcuni militanti, classici del marxismo-leninismo, manuale di Marighella come modello dell'impianto organizzativo, alcune operazioni assai simili (assassini procuratore Buback-F.Coco; sequestri Schleyer-Moro)	
Soggetti da mobilitare: giovani, studenti, disoccupati (visione più ampia e libertaria)	Soggetto da mobilitare: il proletariato metropolitano → ottica operaista (lotta di classe nelle fabbriche)
Organizzazione interna: approccio libertario e spontaneista, struttura flessibile e poco formalizzata	Organizzazione interna: rigido modello del partito leninista, struttura verticistica (colonna → brigata → cellula)
Formazione politica: Lenin, ma anche Luxemburg, Blanqui, Guevara, Horkheimer, Fanon, Gramsci, Mao (elaborazione teorica in linguaggio discorsivo e irriverente, il "gesto" è il significato) → internazionalismo e terzomondismo → RAF come organizzazione "orizzontale" tra pari	Formazione politica: Lenin → elaborazione teorica (spesso rozza intellettualmente e scolastica, linguaggio concettoso, l'azione deriva dall'analisi) organizzazione "verticale" = avanguardia che guida la massa, non i "dannati della terra" ma la classe operaia italiana
Rapporto di genere: nesso tra lotta per emancipazione femminile e rivoluzione di classe → ampio spazio alle donne anche in ruoli di responsabilità (50%)	Rapporto di genere: meno donne (25%), senza responsabilità ma in ruoli di "cura"(spesa, pulizia, cucina..)

A cura di Riccardo Rebecchi e Arcangela Ricciardi, 5 cl A.

Bibliografia: Stefan Aust, *Rote Armee Fraktion. Il caso Baader-Meinhof*, Il Saggiatore, Milano 2009; S. Quirico, *Il modello organizzativo delle Brigate rosse in una prospettiva comparata*, "Quaderno di storia contemporanea" n. 44, Isral 2008.